



aroma.mu

INTEGRATORE ALIMENTARE

50 CAPSULE

IPERESPRESSIONE
DELL'AROMATASI

Fitocomplesso utile a contenere l'iperpressione patologica primaria o secondaria dell'enzima aromatasi, causa di molte sindromi dismetaboliche croniche ingravescenti e sistemiche, tra le quali uno scompenso nell'utilizzo degli zuccheri, lipidi e proteine. Aroma.mu, in sinergia con dieta e ginnastica adeguate, rappresenta un supporto utile per questa complessa alterazione biologica.

► **FORMA FARMACEUTICA**

Flacone da 50 capsule da 500 mg l'una.

► **MODALITÀ D'USO**

2 capsule al giorno: 1 al mattino ed 1 alla sera, prima dei pasti.

► **COMPOSIZIONE**

La dose giornaliera di 1000 mg, pari a 2 capsule, contiene:

Ganoderma lucidum (reishi) - spore	180 mg
Momordica charantia (zucca amara) - frutto	180 mg
Epilobium angustifolium (garofano di bosco o tè russo) - erba	100 mg
Withania somnifera - (ashwaganda) - radice	100 mg
Sulforafano (broccoli) - germogli	100 mg
Caritina	40 mg
D. Chiroinositolo	30 mg
Q10 (ubidecarenone)	20 mg

► **PROPRIETÀ DEI COMPONENTI**

Ganoderma lucidum

“Il fungo cinese dell'immortalità” contiene almeno 400 differenti composti altamente bioattivi. È uno dei massimi adattogeni asiatici le cui proprietà sono principalmente legate alla riattivazione della respirazione intracellulare ed al potenziamento dell'ATP (Adenosina Trifosfato). Noto come il fungo dei mille anni, per il suo utilizzo longevizzante, immunomodulante e rinvigorente sin dal 2000 a.c.

Massimo adattogeno, in questo contesto potenzia l'utilizzo dell'ATP mitocondriale, grazie anche al sesquiossido di germanio organico I32 presente. L'aromatasi patologica genera, infatti, ipossigenazione e rallentamento del microcircolo. A livello neurologico risulta essere anti-epilettico, stimolante la crescita neuronale ed il Nerve Growth Factor, inibente l'acetilcolinesterasi sia in vitro che in vivo, neuro-protettivo, anti-ossidante cerebrale, attivante la catena respiratoria mitocondriale (nel cervello di ratti anziani), inibente la neuro-tossicità da peptidi beta amiloidi, inibente la sinaptotossicità (proteggendo la proteina sinaptofisina), inibente la degenerazione di neuroni dopaminergici, protettivo contro l'ipossia cerebrale.

Momordica charantia

Contiene una sorta di insulina vegetale (polipeptide-P) ed è selettivamente nota come antiglicemico, anti-lipidico, normocolesterolizzante. Secondo studi indiani, ha elevati poteri antivirali. Viene indicata come inibitore delle patologie infiammatorie gastriche. Undici ricerche pubmed lo inseriscono fra le terapie contro la “sindrome metabolica-sindrome x”. Quarantaquattro ricerche la indicano contro l'obesità dismetabolica, due ricerche la indicano come capace di ripristinare la dopamina e nove ricerche la collegano ad una sua potenzialità antiaromatasi (antiiperestrogenismo). In ultimo venticinque ricerche la studiano come antitumorale. L'insieme delle caratteristiche la pone come primario nutraceutico antiaromatasi.

Epilobium angustifolium

Il cosiddetto Garofano del bosco, appartiene alla fitoterapia dei nativi americani ed era utilizzato come componente di insalate. Antinfiammatorio ed antibatterico prevalentemente intestinale, urinario e prostatico. È indicato specificamente quale inibitore del DHT (diidrotestosterone) e dell'aromatasi conseguente alle patologie prostatiche. Inibente sia dell'aromatasi che del 5-alfa-riduttasi (responsabile della conversione del testosterone in diidrotestosterone).

Ulteriori
voci bibliografiche
sono disponibili
presso MU srl.

Pubblicazione
a carattere scientifico
riservata
alla classe medica.

Withania

Uno fra i più complessi adattogeni della medicina ayurvedica, le cui proprietà sono sistemiche. Ha anche la capacità di ripristinare la produzione endogena di dopamina, essenziale per riattivare il testosterone libero e contrastare conseguentemente l'aromatasi, particolarmente nei casi derivanti da invecchiamento metabolico. Adattogeno ayurvedico, in questo ambito agisce migliorando e riequilibrando i neuromodulatori cerebrali e le funzioni ortosimpatiche (compresa la dopamina), funzioni tendenzialmente alterate ed indebolite dell'iperaromatasi in quanto prodotta sia a livello cerebrale che muscolare.

In India vengono utilizzate 1500 tonnellate annue di Withania a scopo terapeutico. Secondo Mishra, Singh e Dagenais essa risulta essere un anti-infiammatorio, anti-tumorale, immuno-modulatore, emopoietico, ringiovanente, anti-stress, anti-ossidante. Riguardo agli effetti sul S.N.C. possiamo citare: effetto ansiolitico gaba-mimetico, inibizione dell'acetilcolinesterasi, prolungamento dell'azione colinergica in diverse aree cerebrali come corteccia frontale, parietale, cingolata, piriforme e retrospinale, stimolo della memoria e delle funzioni cognitive, abbassamento della tolleranza dell'effetto analgesico della morfina, stimolo della crescita di assoni e dendriti per rigenerazione neuronale e ricostruzione sinaptica, effetto ansiolitico comparabile al Lorazepam, effetto antidepressivo comparabile all'Imipramina, azione calmante, anti-convulsivante, anti-spasmodica generale. I suoi effetti sono privi di tossicità anche ad alti dosaggi.

Sulforafano

Composto isotiocianatico presente nella famiglia delle crucifere (broccoletti). È attivo solo in particolari condizioni della pianta cruda ma appena sbollentata (meno di 5 minuti) e massimamente presente nei germogli dei broccoli. È specifico inibitore dell'aromatasi, incrementa la lipolisi, antidiabetico e studiato quale normalizzante delle prostaglandine. È considerato fra i primi fitoterapici antineoplastici.

Carnitina

Salificata, è un noto derivato aminoacidico studiato sin dal 1905. Necessario alla funzionalità dei neurotrasmettitori ma anche nella funzionalità dei mitocondri, la cui efficienza è sinonimo di gioventù, longevità ed efficienza metabolica. Specifico "brucia grassi", è centrale nel contrastare una prevalenza secondaria di aromatasi e delle patologie metaboliche ad essa collegate.

D. Chirosinotolo

È derivato dall'inositolo che l'organismo può convertire in mioinositolo, con capacità di aumentare gli estrogeni e l'aromatasi, mentre il d-chirosinotolo contrasta gli estrogeni e l'aromatasi.

Q10 Ubidecarenone

È un enzima ben noto per la sua specifica proprietà di riattivare la respirazione mitocondriale. È essenziale per contrastare il DHT dell'aromatasi, favorendo il ripristino del testosterone libero. La funzione antiossidante del Coenzima Q10 è efficace nel controllare la perossidazione dei lipidi di membrana e delle aterogene particelle di colesterolo LDL. È quindi usato nella prevenzione e nella gestione delle patologie neurodegenerative, nella prevenzione dell'invecchiamento cellulare e nella profilassi di cardiopatie, ipertensione e danni ad essa associati. Il danno ossidativo sembra costituire uno dei principali protagonisti delle patologie neurodegenerative. Indispensabile alla produzione mitocondriale di ATP, pur in piccola quantità, è utile in presenza di uno scompenso metabolico caratterizzato da un generale rallentamento della produzione di energia intra ed extra cellulare.

▶ CONTROINDICAZIONI ED EFFETTI COLLATERALI

Da non assumere in gravidanza e durante l'allattamento, né in corso di terapie di stimolazione estrogenica e dell'FSH, non idoneo prima dei 18 anni ed in caso concomitanti terapie ormonali (salvo specifiche necessità del terapeuta). L'azione dopaminergica è indiretta ma la concomitante somministrazione di antiparkinsoniani dovrà essere a discrezione del curante. L'insieme dei componenti presenta proprietà fluidificanti ematiche e, pertanto, va valutata l'opportunità d'uso in relazione a terapie anticoagulanti.

BIBLIOGRAFIA

Balestrieri Stefano, 2013: Ganoderma lucidum, Estratto da "Appunti di Micologia" (www.appuntidimicologia.it) Freeland 2019 <https://www.freelandtime.com/micoterapia/approfondimenti/germanio-organico.html>. <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/31401268>
Recent Advances in Momordica charantia: Functional Components and Biological Activities.2017. State Key Laboratory of Food Science and Technology, Nanchang University, Nanchang 330047, China. jiahuo@email.ncu.edu.cn. <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/29182587>
Inventing a herbal tradition: The complex roots of the current popularity of Epilobium angustifolium in Eastern Europe. 2019. <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/31580942>
Inhibition of 5 alpha-reductase and aromatase by the ellagitannins oenotherin A and oenotherin B from Epilobium species. Institut de Pharmacognosie et Phytochimie, Université de Lausanne, Switzerland. Management of Parkinson's disease in Ayurveda: Medicinal plants and adjuvant measures. 2017. Medical

Research Centre - Kasturba Health Society, 17 K Desai Road, Mumbai, India. Email: namyata@gmail.com. <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/27544001> - Isothiocyanate from Broccoli, Sulforaphane, and Its Properties.2019. Department of Pharmacology, Faculty of Medicine and Dentistry, Palacký University Olomouc, Olomouc, Czech Republic. <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/30372361> https://www.artoi.it/farmacaci-naturali/sulforafano/Massimo_Bonucci - <http://www.jbc.org/content/278/23/21136.full> specificamente riferito al DIM contenuto nei germogli di broccoli) bibliografia L-Carnitine Reduces Oxidative Stress and Promotes Cells Differentiation and Bone Matrix. Auton Proteins Expression in Human Osteoblast-Like Cells. 2019 IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi, Laboratory of Experimental Biochemistry & Molecular Biology, Via Riccardo Galeazzi 4, 20161 Milano, Italy. Bibliografia - P. Daniele - Associazione Medici Endocrinologi 2016.[http://www.associazionemediciendocrinologi.it/it/](http://www.associazionemediciendocrinologi.it/it/ages/eventi/nazionali/2016/AMEday/sud/DANIELE.pdf)

[ages/eventi/nazionali/2016/AMEday/sud/DANIELE.pdf](https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/25791371) - Myo - Inositol and Its Derivatives: Their Emerging Role in the Treatment of Human Diseases. Department of Botany, School of Life Sciences, Sikkim University, Gangtok, India. 2019
How effective are antioxidant supplements in obesity and diabetes? Ricerca di Department of Medicine, HSC 4N41, McMaster University, Hamilton, Ont., Canada. Nel 2015. <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/25791371>
Coenzyme Q10 in Cardiovascular and Metabolic Diseases: Current State of the Problem 2018. Autori: a)Department of Clinical Pharmacology and Propaedeutics of Internal Diseases, Federal State Autonomous Educational Institution of Higher Education I.M. Sechenov First Moscow State Medical University of the Ministry of Health of the Russian Federation, Moscow, Russian Federation. b)Laboratory of Allergology and Clinical Immunology, State University of Medicine and Pharmacy «Nicolae Testemitanu», Chisinau, Moldova, Republic of.